

**CAMPIONAMENTO PER LA RICERCA DI TRICHINE NEI CINGHIALI ABBATTUTI A CACCIA
PER IL CONSUMO DOMESTICO PRIVATO DELLE CARNI
Stagione venatoria 2022-2023**

Si sottolinea l'importanza di consegnare in tempi brevi (entro 7 giorni dall'abbattimento, anche congelati) presso le ASL di riferimento i campioni prelevati nelle singole battute o in più battute ravvicinate, questo al fine di rendere più celere il flusso del campione e l'emissione dell'esito analitico, consentendo così di liberare le carni al consumo più velocemente.

1) CINGHIALI DA CAMPIONARE

- 20 cinghiali adulti (età superiore a 12 mesi) per ogni squadra
- Abbattuti in almeno 4 diverse battute di caccia
- Quindi massimo 5 cinghiali per battuta

2) MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO

È preferibile campionare cinque cinghiali per volta provenienti dalla stessa battuta e consegnarli all'Azienda USL territorialmente competente il primo giorno utile successivo alla battuta, secondo i giorni ed orari previsti per la zona di riferimento (vedi sotto).

Qualora non fosse possibile campionare cinque cinghiali nella stessa battuta, è possibile campionare 5 cinghiali in più battute ravvicinate (a una distanza max di 7gg) avendo accortezza di consegnarli alla Azienda USL territorialmente competente il primo giorno utile successivo all'ultima battuta.

Infine, si precisa che, nell'ottica di una più celere consegna alla AUSL, possono essere consegnati anche un numero di campioni inferiore a 5, provenienti anche da più battute ravvicinate.

Sarebbe opportuno evitare di consegnare all'Azienda USL territorialmente competente:

- 20 campioni tutti insieme a fine stagione venatoria, oppure
- Campioni, raccolti in più battute di caccia, congelati e consegnati a distanza di tempo dal prelievo

In tal caso i campioni non potranno essere accettati dall'Azienda USL territorialmente competente e non saranno inviati al laboratorio.

3) MODALITÀ DI PRELIEVO DEL CAMPIONE

- Occorrono almeno 150 grammi di tessuto muscolare per ogni capo abbattuto, esente il più possibile da tessuto connettivo e grasso, prelevato di preferenza dai pilastri del diaframma.
- Se il diaframma è andato distrutto, in alternativa, può essere prelevata anche la lingua in toto o il muscolo cefalico dell'avambraccio.

4) MODALITÀ DI CONFEZIONAMENTO DEI CAMPIONI

- Ogni singolo campione deve essere inserito in una busta di plastica per alimenti, chiusa in modo che non esca il contenuto. Ciascuna busta deve essere identificata con il numero di campione progressivo da 1 a 20, seguendo la numerazione dei campioni già prelevati in precedenza.
- Le cinque buste devono essere inserite in un unico sacchetto identificato. Se si prelevano 5 campioni dalla stessa battuta, riportare sul sacchetto la data della battuta ed i numeri progressivi dei campioni posti al suo interno.
- Se invece per ogni battuta si prelevano meno di 5 campioni, ogni singolo campione deve essere inserito in una busta da congelatore, identificato con la data di abbattimento ed il numero progressivo da 1 a 20, e consegnato congelato fino al raggiungimento dei previsti 5 campioni (o multipli di 5) da consegnare alla ASL.
- Il sacchetto contenente i campioni dovrà essere consegnato alla Azienda USL territorialmente competente REFRIGERATO ed accompagnato unitamente al verbale di campionamento correttamente compilato. (Ricordarsi sempre di scrivere il nome della squadra).

5) CONSEGNA DEI CAMPIONI ALLA ASL OGNI SQUADRA DEVE:

- CONSEGNARE I CAMPIONI DI NUM. 5 (o multipli di 5) CINGHIALI per battuta o per battute ravvicinate REFRIGERATI E CONFEZIONATI IN UN UNICO SACCHETTO
- CONSERVARE IL VERBALE DI CAMPIONAMENTO (compilato in ciascuna parte). Scrivere il nome corretto della squadra

I campioni devono essere consegnati alla ASL territorialmente competente non oltre i 7 giorni dall'abbattimento, la quale invierà i campioni al laboratorio IZS entro 7 giorni dalla presa in carico.

6) TRACCIABILITÀ DEI CINGHIALI CAMPIONATI

È compito del Caposquadra accertarsi che la carne dei cinghiali sottoposti a campionamento non venga consumata prima di aver ricevuto l'esito delle analisi.

Le parti devono essere identificate con la data della battuta, tutti i partecipanti devono essere informati di non consumare la carne, ma di congelarla in attesa del risultato delle analisi.

L'esito delle analisi non sarà comunicato, ma vale la regola del silenzio assenso cioè se entro dieci giorni dalla consegna del campione non sarete contattati dalla ASL le carni potranno essere consumate.

SEDI PER LA CONSEGNA DEI CAMPIONI

ZONA VALDERA (PONTEREDERA)

La consegna deve avvenire nei seguenti giorni:

GIOVEDÌ ore 8:00 presso la sede di VIA MATTEI 2 PONTEREDERA (Palazzo Blu)

Per informazioni o chiarimenti contattare Dott.ssa Priscilla D'Amico Tel. 0587-273085

Email: priscilla.damico@uslnordovest.toscana.it

ZONA ALTA VAL DI CECINA (VOLTERRA)

La consegna deve avvenire nei seguenti giorni:

MARTEDÌ e VENERDÌ ore 11:00 presso la sede di VIA BORGO SAN LAZZARO VOLTERRA

Per informazioni o chiarimenti contattare Dott.ssa Priscilla D'Amico Tel. 0587-273085

Email: priscilla.damico@uslnordovest.toscana.it

ZONA PISANA

La consegna deve avvenire nei seguenti giorni:

LUNEDÌ e GIOVEDÌ ore 8:00 presso la Galleria Gerace 14, PISA

oppure per appuntamento concordato tramite email saspv.pisa@uslnordovest.toscana.it

ZONA LIVORNESE

Ospedale di Cecina, via Montanara (accesso su appuntamento via email)

Per informazioni o chiarimenti contattare Dott.ssa Michela Regini Tel. 0586-614472

Email: yva.bvc@uslnordovest.toscana.it

ZONA EMPOLESE

c/o Macelli di SAN MINIATO

Per informazioni o chiarimenti contattare Dott. Di Sacco Tel. 0571-43227

**VERBALE DI CAMPIONAMENTO PER CINGHIALI ABBATTUTI A CACCIA
PER IL CONSUMO DOMESTICO PRIVATO DELLE CARNI**

Oggetto: ricerca *Trichine*, invio tessuto muscolare

Azienda USL _____
Zona _____
ATC _____
Squadra _____

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana

Si inviano n. 5 campioni di tessuto muscolare di cinghiali abbattuti a caccia per la ricerca di *Trichine* ai sensi del Regolamento (UE) 2015/1375.
Ciascun campione è posto all'interno di un sacchetto/contenitore idoneo, sul quale viene riportato il numero identificativo della relativa carcassa.

Non vengono inviati due o più campioni prelevati da una stessa carcassa.

INFORMAZIONI RELATIVE AI 5 CINGHIALI CACCIATI*

Cinghiale	Numero carcassa	Data di abbattimento	Età	Sesso (M/F)	Peso della carcassa (KG)	Nome e cognome del Capo squadra/detentore capo cha ha effettuato il prelievo del campione	Dati anagrafici del Capo squadra Indirizzo, Località, Comune di residenza Recapito telefonico Codice fiscale	Località e Comune in cui è stato abbattuto il cinghiale
1								
2								
3								
4								
5								

***Tutte le informazioni sono obbligatorie per garantire: la comunicazione del risultato delle analisi, la georeferenziazione delle carni dei singoli animali eventualmente risultati positivi per la ricerca di *Trichinella* spp.**

I campioni, così costituiti e sigillati, vengono consegnati al laboratorio in data _____

Recapiti telefonici: tel.1 _____ tel.2 _____

Il referto deve essere inviato alla seguente mail _____

In fede

Il Capo squadra/Detentore capo abbattuto che ha effettuato il prelievo

Visto per accettazione

il Veterinario USL

INFORMAZIONI AL CITTADINO INERENTI IL RISCHIO D'INFESTAZIONE DA TRICHINELLOSI

(Prescrizioni da consegnare al proprietario in attesa della risposta dell'esame per ricerca di Trichinella spp. da parte del laboratorio di analisi)

- **IN ATTESA DEL RISULTATO DELLE ANALISI DI LABORATORIO EVITARE IL CONSUMO DI CARNE DI CINGHIALE CRUDA O POCO COTTA**
- **LA TEMPERATURA INTERNA CHE DEVE ESSERE RAGGIUNTA DALLE CARNI CON LA COTTURA DEVE ESSERE DI 71°C (COMPLETA COTTURA AL CUORE DEL PRODOTTO)**
- **NON SONO DA CONSIDERARSI SICURI PER LA PREPARAZIONE DELLE CARNI I SEGUENTI METODI:**
 - 1. COTTURA MEDIANTE FORNO A MICROONDE;**
 - 2. PROCESSI DI AFFUMICATURA, SALATURA ED ESSICCAMENTO.**
- **LE CARNI DI CINGHIALE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI SALSICCE CRUDE E SALUMI STAGIONATI DEVONO ESSERE STATI PRECEDENTEMENTE SOTTOPOSTI ALL'ESAME PER LA RICERCA DI *Trichinella spp.***

PROPRIETARIO DEL CINGHIALE _____

CAPO SQUADRA _____

Luogo _____

Data _____



Preveniamo l'ingresso della PSA nei nostri territori

Allevatori

Acquistare mangime, materiale da lettiera e maiali da **aziende controllate**.

Smaltire i rifiuti alimentari, di qualunque tipo in contenitori idonei e non somministrarli per nessuna ragione ai suini.

Segnalare subito alle autorità veterinarie ufficiali i **casi sospetti** e tutti i casi di mortalità nei suini prima di ogni intervento.

Cacciatori

Evitare per almeno 48 ore **contatti con maiali domestici** dopo aver cacciato.

Cambiare indumenti e scarpe al termine della caccia e **disinfettare** materiali e mezzi (ad es. utilizzando idrossido di sodio al 2%).

Trasportare carcassa o organi solo in un **contenitore o sacchetti chiusi per evitare perdita di liquidi**.

Eviscerare i cinghiali solo presso case di caccia.

Smaltire i visceri degli animali cacciati secondo procedure concordate con le autorità preposte.

Non abbandonare **cibi o rifiuti** in zone dove possono essere presenti cinghiali.

In caso di ritrovamento di un cinghiale morto, contattare immediatamente il numero regionale unico.

Escursionisti e viaggiatori

In caso di ritrovamento di un **cinghiale morto o di resti**:

- contattare il **numero regionale unico**;
- memorizzare tramite coordinate geografiche la propria posizione;
- scattare una foto;
- disinfettare gli abiti in caso di **contatto**.

Non abbandonare **scarti o rifiuti alimentari** se contenenti carni derivanti da suini o cinghiali.

Trasportare unicamente prodotti a base di carne di suino con bollo CE.



Numeri regionali unici

Per la Toscana



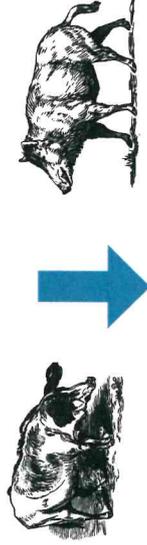
0573 306655

Per il Lazio



803555

Combattiamo la Peste suina africana



E' una malattia infettiva che colpisce maiali e cinghiali.

Non è trasmissibile agli esseri umani.

Altamente contagiosa e spesso letale per gli animali.

Rappresenta una minaccia per il settore della suinicoltura.

Grave impatto sociale ed economico.

Non esiste vaccino o cura contro la PSA.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Mendini



Regione Toscana



Come si trasmette la PSA



Per contatto diretto tra suini o cinghiali infetti



Tramite ingestione di alimenti contaminati (es.: scarti alimentari, mangimi, rifiuti o simili)



Per contatto con abiti o indumenti di lavoro contaminati



Per contatto con attrezzature contaminate (es.: macchine agricole, strumenti di lavoro)

Peste suina africana (PSA): come agire



Prevenire



Individuare



Segnalare